

## **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE DI GARANZIA PROVVISORIA SOTTO FORMA DI CAUZIONE, AI SENSI DEL PARAGRAFO 10 DEL DISCIPLINARE DI GARA**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di carattere specialistico, anche video-fotografico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del d.l. 29 dicembre 2022, n. 198, suddivisa in 11 lotti.**

### **ISTRUZIONI DEPOSITO CAUZIONALE TRAMITE BONIFICO BANCARIO**

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, seguendo le seguenti istruzioni:

L'offerente deve fare riferimento all' IBAN della Tesoreria dello Stato di Roma:

**IT8100100003245348400000001**

La disposizione di bonifico deve consentire l'individuazione del depositante, dell'Amministrazione cauzionata e dell'oggetto/finalità del deposito. A tal fine è necessario riportare nella causale del bonifico i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio), con l'ordine di seguito indicato:

1. **cognome e nome o ragione sociale del depositante** (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di 26 caratteri;
2. **codice IPA** del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri : **0S49BY** (la prima cifra è zero);
3. **CIG**: indicare il CIG del lotto per il quale si sta presentando l'offerta;
4. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

L'offerente che costituisca la garanzia tramite bonifico bancario deve allegare all'offerta la ricevuta di bonifico eseguito, riportante nella causale le 4 informazioni di cui sopra ed avente efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito.

La ricevuta di bonifico eseguito deve riportare, in apposito campo, il Transaction reference number (TRN), codice univoco del versamento, che consente di riconciliare il bonifico effettuato con la costituzione del deposito.

La Banca d'Italia, ricevuto il bonifico, emette una quietanza di deposito dematerializzata, che viene resa disponibile sui sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato.

La ricevuta di bonifico eseguito e la quietanza di deposito dematerializzata riportano entrambe, in apposito campo, il Transaction reference number (TRN).